



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

DIVISIONE VI – POLITICHE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE, LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI, LA SIDERURGIA E
LA CHIMICA

VERBALE INCONTRO GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI GELA

In data **18 settembre 2024**, ha avuto luogo, in modalità telematica, l'incontro del Gruppo di Coordinamento e Controllo dell'Accordo di Programma per l'area di crisi industriale complessa di Gela, al fine di avviare l'iter per il rinnovo dell'Accordo di Programma in scadenza il 23 ottobre 2024. Sono presenti:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito MIMIT), Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, l'Innovazione, le PMI e il Made in Italy, la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione VI - Politiche per la riconversione industriale, la riqualificazione dei territori, la siderurgia e la chimica - che presiede l'odierna riunione - con la dott.ssa Paola Capone, la dott.ssa Isabella Giacosa e la dott.ssa Giulia Moscoloni, il dott. Carlo Ghia della medesima Direzione; per la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese, il dott. Marco Calabrò, dirigente della Divisione VIII- Interventi per lo sviluppo locale , con la dott.ssa Claudia Rizza e la dott.ssa Luisa Parenzi;
- per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica** (di seguito MASE), il dott. Giulio Maggi;
- per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di seguito MIT) gli architetti Rita Allegrini e Irene Coppola;
- per il **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** (di seguito MLPS) la dott.ssa Francesca Girimonte e la dott.ssa Elena Viscusi;
- per **Sviluppo Lavoro Italia** il dott. Davide Messina e la dott.ssa Tonia Garofano;
- per la **Regione Siciliana** il Direttore Generale dott. Carmelo Frittitta del Dipartimento attività produttive;
- per il **Comune di Gela** il Sindaco Terenziano Di Stefano;
- per il **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta** il dott. Antonio Tumminelli;
- per **Invitalia**, il dott. Stefano Spera, il dott. Tommaso Cafora e la dott.ssa Tiziana Cerchiello.

Per il **MIMIT**, apre i lavori la dott.ssa Cherubini la quale precisa che con l'incontro odierno si dà avvio all'iter di conferma, rinnovo o integrazione degli obiettivi e degli interventi per l'Area di crisi industriale complessa di Gela, già previsti nei precedenti Accordi di Programma, di cui l'ultimo in scadenza il prossimo 23 ottobre, avendo preventivamente verificato con la Regione e con il Comune che il territorio presenta ancora le problematiche economico produttive che hanno portato al riconoscimento di area di crisi industriale complessa. Precisa, pertanto, che l'occasione del rinnovo

degli obiettivi dell'Accordo in scadenza servirà a tutti i componenti del Gruppo di Coordinamento e Controllo a verificare eventuali nuove direttrici di intervento, in base alle attuali esigenze del tessuto imprenditoriale del territorio.

Per la **Direzione Generale degli incentivi alle imprese** interviene il dott. Calabrò, fornendo i seguenti aggiornamenti sull'andamento dello strumento di cui alla Legge n. 181/1989: il primo bando, pubblicato nel 2019, prevedeva una procedura con graduatoria rispetto alla quale vi è stato un unico soggetto ammesso al finanziamento; il secondo bando, pubblicato nel 2023, prevede una procedura a sportello, rispetto alla quale è stata ammessa una domanda mentre altre 4 domande risultano in istruttoria. Al riguardo, informa che nel frattempo sono intervenute delle interlocuzioni con la Regione, al fine di esaminare l'aspetto delle fonti finanziarie, stante il fatto che la scadenza per l'utilizzo delle risorse regionali - afferenti ai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 - è fissata al 31 dicembre 2026. Richiama la disponibilità finanziaria al momento della pubblicazione del Bando del 2023 che è rappresentata da circa 11 milioni di risorse nazionali a valere sul Fondo Crescita Sostenibile e 10 milioni di risorse regionali POC.

Per la **Regione Siciliana** il dott. Frittitta conferma che le risorse regionali hanno un limite temporale di utilizzo fino al 31 dicembre 2026; al riguardo, chiede ad Invitalia se, entro tale termine, si possa concludere l'istruttoria. Inoltre, osserva che lo strumento della 181/1989 prevede parametri che non sempre rispondono alle esigenze delle imprese del territorio. Propone, pertanto, di valutare la possibilità di mettere in campo altri strumenti di incentivazione agli investimenti per il rilancio economico del territorio. Chiede, infine, di verificare la possibilità di sostituire le risorse afferenti al POC con quelle destinate ai Contratti di sviluppo per le PMI.

Per **Invitalia** interviene il dott. Spera il quale, nel confermare i dati rappresentati dal dott. Calabrò, precisa che, con riferimento all'ultimo sportello, per la domanda ammessa, è stato emesso il relativo provvedimento, cui seguirà il contratto di finanziamento; per altre tre l'istruttoria è in fase conclusiva, per una si sono incontrate alcune problematiche.

Il **Sindaco del Comune di Gela** sottolinea la necessità che i tempi di istruttoria di Invitalia siano più brevi e chiede conferma delle risorse ancora disponibili. Coglie l'occasione per esprimere la propria disponibilità, in vista del rinnovo degli obiettivi dell'Accordo di Programma, ad impegnarsi, insieme alla Regione e al Libero Consorzio, per far arrivare progettualità sostenibili e coerenti con gli strumenti che saranno attivati, anche per superare le difficoltà sino ad ora incontrate dalle imprese del territorio a partecipare agli Avvisi con progetti congrui.

Il dott. **Calabrò** in risposta alle osservazioni formulate dalla Regione Siciliana e dal Sindaco, precisa che il progetto ammesso al bando del 2019 con un finanziamento di circa 3 milioni di euro potrebbe ricadere nei 10 milioni di euro di risorse regionali POC. In merito alla possibilità di fare ricorso alle risorse destinate ai Contratti di sviluppo per le PMI, si impegna a verificare la capienza finanziaria e la normativa contabile.

Per **Sviluppo Lavoro Italia** interviene il dott. Messina, il quale riferisce che vi è la massima disponibilità nel mettere a disposizione strumenti e azioni di propria competenza.

Per il **MIT** interviene l'arch. Allegrini riferendo la disponibilità del MIT a fornire il più adeguato supporto sugli approfondimenti che si renderanno necessari.

Per il **MLPS** la dott.ssa Viscusi osserva che provvederanno ad una revisione e aggiornamento delle misure nazionali attive e utilizzabili sul territorio, offrendo il previsto supporto e assistenza alla Regione.

Per il **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta** prende la parola il dott. Tumminelli, rendendosi disponibile per formulare nuove proposte.

Per il **MASE** il dott. Maggi rende noto che sul territorio sono in corso le bonifiche proprie dell'area SIN.

Il dott. Cafora di **INVITALIA**, in vista del rinnovo degli obiettivi di riconversione dell'area di crisi di Gela, concorda sull'opportunità di rivedere ed eventualmente integrare i driver di sviluppo a suo tempo individuati nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione (PRRI), in modo da rendere il documento coerente con le opportunità tracciate dalle nuove linee di sviluppo industriale, previa verifica dei nuovi strumenti di supporto agli investimenti disponibili o in corso di prossima programmazione.

Tutti i componenti del Gruppo di Coordinamento e Controllo concordano sull'opportunità di rinnovare e verificare gli obiettivi e gli interventi di riconversione per l'area di crisi industriale complessa di Gela previsti nell'Accordo di Programma in scadenza.

CONCLUSIONI:

il prossimo incontro del Gruppo di Coordinamento sarà convocato a valle delle seguenti verifiche:

- verifica dei driver di sviluppo del PRRI da confermare o aggiornare e integrare, alla luce dei nuovi strumenti di incentivazione del MIMIT e delle nuove richieste del territorio;
- nuovi strumenti di intervento per la riqualificazione dell'area da mettere in campo, inclusi nuovi strumenti di supporto agli investimenti;
- verifica delle risorse da destinare all'area;
- verifica dei possibili percorsi di formazione e riqualificazione delle risorse professionali presenti nell'area.

Gli esiti di queste verifiche verranno resi noti nel corso del prossimo incontro del Gruppo di Coordinamento e Controllo ai fini della redazione del nuovo Accordo di Programma.